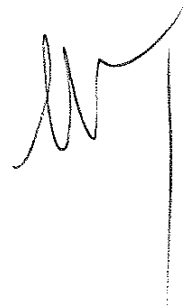


CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

ASSEMBLEA

*Verbale della seduta straordinaria
del 18 aprile 2012*

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a vertical line extending downwards.

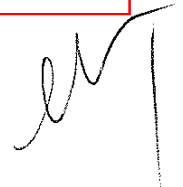
Sono presenti il Presidente Antonio MARZANO, il Vice Presidente Bernabò BOCCA, il Vice Presidente Salvatore BOSCO, il Consigliere Segretario Marcello TOCCO e i Consiglieri Giuseppe ACOCELLA, Emanuele ALECCI, Giorgio ALESSANDRINI, Paolo BARBERINI, Paolo BENI, Stefano BIASIOLI, Ermenegildo BONFANTI, Giampiero BONIFAZI, Roberto BRANDI, Gabriele BRUNINI, Manin CARABBA, Giuseppe CASADIO, Francesco CAVALLARO, Claudio CLAUDIANI, Anna COROSSACZ, Giancarlo CREMONESI, Alessandra DEL BOCA, Maurizio DREZZADORE, Guglielmo EPIFANI, Cesare FUMAGALLI, Michele GENTILE, Giorgio GROppo, Gian Paolo GUALACCINI, Natalino Giorgio GUERRINI, Costanzo JANNOTTI PECCI, Beniamino LAPADULA, Pierpaolo LEONARDI, Giannalberto LUZI, Piero LUZZATI, Giorgio MACCIOTTA, Paola MANACORDA, Luigi MARINO, Delio NAPOLEONE, Marco Paolo NIGI, Fabrizio ONIDA, Edoardo PATRIARCA, Giuseppe PENNISI, Giuseppe PERASSO, Corrado ROSSITTO, Maria Teresa SALVEMINI, Paolo TESI, Paolo UGGE', Francesco VERRASCINA, Armando ZINGALES.

E' presente il Segretario Generale Franco Massi.

1. Approvazione del Verbale della seduta del 20 marzo 2012;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Schema di bilancio di previsione 2012, articoli 2 e 3 del Regolamento di contabilità del CNEL;
4. Adeguamento di cui all'art. 1, comma 2 del Regolamento concernente le indennità spettanti al Presidente, ai Vice Presidenti ed ai Consiglieri del CNEL;
5. Conto consultivo esercizio finanziario 2011.

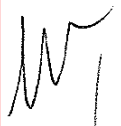
OMISSIS

(L'Assemblea approva all'unanimità)



(Assume la Presidenza il Presidente MARZANO)

OMISSIS

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and a vertical line extending downwards.

OMISSIS

IL PRESIDENTE, nel ringraziare ed esprimendo assenso sulle considerazioni del Consigliere Carabba, introduce il punto 3) all'odg "*Schema di bilancio di previsione 2012*", dando lettura degli articoli 2 e 3 del Regolamento di contabilità del CNEL.

Dà, quindi, la parola al Segretario Generale per una esposizione sintetica delle principali evidenze che si desumono dal documento contabile.

Invita poi anche il consigliere Perasso, Presidente del Collegio dei revisori, ad esprimere le valutazioni del Collegio dei revisori.

SEGRETARIO GENERALE "Grazie, Presidente. Spendo veramente pochissime parole per illustrare tecnicamente il documento, perché poi lascerei lo spazio al Presidente del Collegio dei revisori. Ovviamente resto a disposizione per eventuali domande su approfondimenti che alcuni consiglieri volessero porre.

Se mi consente, Presidente, prima di parlare del bilancio, vorrei rubare un minuto all'Assemblea per una piccola comunicazione. Vorrei fugare il campo da alcuni fraintendimenti che rischiano di spargersi negli ambienti di Villa Lubin relativamente ad alcune iniziative adottate dal segretario generale.



Il segretario generale del CNEL, per una congiuntura astrale particolare, è anche un consigliere della Corte dei conti, ma è presente in questa sede per fare il segretario generale del CNEL e non il magistrato contabile. Per un'altra congiuntura astrale questo consigliere della Corte dei conti è un discepolo indegno del presidente Manin Carabba, che gli ha insegnato l'ABC del mestiere per dieci anni. Ho detto indegno perché questo discepolo non ha recepito proprio tutti gli insegnamenti del Presidente.

Al di là di ciò, le pacate perplessità – mi piace chiamarle così e le ribadisco – che il segretario generale ha sollevato su alcuni temi specifici dell'emanando Regolamento sono semplicemente legate alla formazione giuridica, ma soprattutto a un dubbio di stretta aderenza all'ordinamento giuridico. Non vorrei mai che *a posteriori* qualcuno potesse dubitare non tanto dell'operato del segretario generale, quanto del CNEL nel suo complesso in termini di correttezza rispetto all'ordinamento.

Il Presidente Carabba mi conosce abbastanza bene e sa che io ho una proiezione di carattere operativo, cioè che sono un uomo di diritto – non mi definisco un leguleio, perché il termine mi pare brutto – che, però, tende a risolvere i problemi e non a porli.

Io ho posto alcuni problemi su quello che a me sembra un punto di legittimità. Sulla base di ciò che ha scritto il Presidente Carabba si incomincia ora ad affrontare il problema e sicuramente si risolverà. L'importante è che su tutti gli atti compiuti dal CNEL nel suo complesso ci sia la garanzia che ci si è posti tutti i problemi che ci si dovevano porre e che sono stati risolti tutti i problemi che ci si è posti in maniera ostensibile in qualunque momento e a chiunque. Questa è la vera preoccupazione del segretario generale per la funzione che deve svolgere.

Premesso ciò, ovviamente i lavori non si interrompono, ci mancherebbe altro. Anzi, poco fa ricordavo che questo benedetto bilancio provvisorio ci ha bloccato tutti e ha bloccato l'attività della parte amministrativa. Abbiamo problemi anche sulla sicurezza del lavoro, il che, però, non vi riguarda, e sono state bloccate anche le attività di supporto, almeno quelle più ampie, mentre quelle più strette sono sempre state comunque garantite.

Se riusciamo finalmente a sbloccare questo bilancio, il primo atto sarà quello di organizzare una riunione davanti al segretario generale con tutti i Vice Presidenti, in qualità di Presidenti di Commissione, e di tutti i coordinatori di tutti gli organi collegiali del CNEL per capire quali sono i problemi funzionali dei diversi organi collegiali. Alcuni saranno generali e altri saranno particolari.

Raccolti tutti questi *input*, io ne discuterò immediatamente con la struttura amministrativa e chiarirò anche al personale quali siano le iniziative più urgenti da attuare per garantire comunque un recupero veloce dei tempi, che sono stati necessariamente un po' rallentati da tutte le ultime vicende.

Svolta questa premessa e in coerenza con essa, comunico soltanto che il bilancio era stato elaborato in un dato modo a dicembre, perché ancora non avevamo i dati definitivi della legge di bilancio. Quando abbiamo avuto i dati definitivi dell'approvazione della legge di bilancio, abbiamo scoperto che il Ministero dell'economia, bontà sua, ha concesso al CNEL un incremento della dotazione finanziaria, forse anche sulla base di una legittima lamentela che ha sollevato il Presidente del CNEL fin dal febbraio o dal marzo dell'anno scorso, contestando il fatto che il CNEL, nel panorama degli organi di rilevanza costituzionale, era stato trattato un po' da Cenerentola e che aveva il diritto a recuperare un *gap* di dotazione finanziaria che risaliva a una decina d'anni.

La richiesta era di 7 milioni di euro e alla fine il Ministero dell'economia ne ha concessi 3,100. Questi 3,100 milioni in più sono stati, quindi, "spalmati" fra alcuni capitoli di spesa, concentrandone la gran parte sulle attività di supporto al programma.

Dopo questa prima modificazione il Collegio dei revisori ha rappresentato al segretariato generale alcune esigenze di ulteriori affinamenti, che sono state recepite. La bozza che oggi è al vostro esame reca, dunque la seguente situazione: abbiamo un bilancio grosso modo di 25 milioni di euro, dei quali 5,100 milioni – parlo per grosse cifre – sono destinati al funzionamento degli organi istituzionali, 5,7 milioni allo sviluppo del programma, 14 milioni ai servizi comuni, ossia al "funzionamento della baracca".

Queste sono, grosso modo, le cifre. Lascerei ora la parola al Presidente del Collegio dei revisori e resto a disposizione di chiunque voglia avere delucidazioni più nel merito. Grazie".

Il PRESIDENTE, dà quindi la parola al Presidente del Collegio dei Revisori.

Il Consigliere PERASSO nel premettere che il Collegio dei revisori ha svolto sul documento contabile un'intensissima attività esprime grande soddisfazione per il risultato raggiunto. Lo schema di bilancio di previsione 2012 è impostato, infatti, secondo una articolazione più finalizzata all'attività istituzionale del Consiglio, sintetizzata nell'allegata tabella, come proposto dal Collegio e condiviso dal Consiglio di Presidenza.

Prosegue evidenziando come il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori sia intervenuto in seguito al recepimento di tutte le indicazioni proposte in accordo con il Consiglio di Presidenza e, in questo senso, esprime la convinzione che l'approvazione del bilancio 2012 rappresenti una effettiva possibilità di lavorare bene anche in futuro sulla destinazione e l'utilizzo delle risorse. In occasione della preannunciata riunione con il Segretario Generale, infatti, si potranno soddisfare le aspettative dei Consiglieri quanto all'allocazione delle risorse disponibili, soprattutto a supporto delle attività istituzionali e del lavoro delle Commissioni.

Si sofferma, inoltre, su un punto che aveva sollevato grandi perplessità nella prima versione dello schema di bilancio concernente l'ammontare delle spese del personale, pari circa a 4,6 milioni, in netto aumento rispetto ai 3 milioni del bilancio consuntivo. Riferisce che il Collegio dei revisori ha avuto modo di constatare come tale divario provenga, in parte, da molte voci che nel bilancio consuntivo non erano accorpate nelle spese del personale (per circa 1 milione) e, per la restante parte (600.000 euro circa), documentati comunque in maniera plausibile. Di qui la soddisfazione del Collegio e il parere positivo espresso.

Sul bilancio consuntivo, invece, il Consigliere Perasso riferisce che l'esame è appena all'inizio.

Conclude ringraziando, per il grande impegno profuso in questo lavoro, i colleghi revisori Consiglieri Tesi e Zucaro.

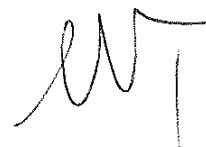
Il PRESIDENTE ringrazia il Consigliere Perasso e si associa al ringraziamento espresso nei confronti dei due Consiglieri revisori. Dichiara quindi aperto il dibattito.

Prende la parola la Consigliera SALVEMINI che rileva le difficoltà di lettura dello schema di bilancio, specie in considerazione del fatto che le singole voci non appaiono messe a confronto, così come aveva personalmente richiesto, con quelle del bilancio consuntivo, ancorché non approvato.

Sottolinea che così il bilancio è assolutamente illeggibile e si concretizza in una serie di numeri che non si riescono a leggere e di cui non si comprende la logica sottesa. Evidenzia, in particolare la mancanza di elementi di confronto con la dinamica delle voci precedenti e, soprattutto, l'essenza, di una relazione di accompagnamento che, a suo parere, non è sufficientemente sostituita dalla relazione del Collegio dei revisori.

Concludendo con il rammarico per la circostanza di dover approvare un bilancio che, così com'è, risulta abbastanza misterioso, auspica però che ci sia un impegno assoluto affinché, in sede di assestamento, siano fornite le adeguate spiegazioni in merito alle voci "incongrue" ed agli scostamenti dal bilancio consuntivo e che, ove persistano, possano essere anche rimessi in discussione.

Il Consigliere ALESSANDRINI, nel condividere le osservazioni svolte dalla Cons. Salvemini, auspica che l'attuale fase critica in cui si trova il Consiglio si concluda presto e che possa seguire una fase nuova, caratterizzata da una maggiore partecipazione da parte di tutti. Preannuncia, quindi, il voto favorevole all'approvazione dello schema di bilancio di previsione 2012, soprattutto per il conforto fornito dalla relazione dei revisori dei conti, che tranquillizza rispetto al sostanziale accoglimento delle richieste espresse anche con una mozione dell'Assemblea di dicembre. L'impianto



dello schema di bilancio è stato effettivamente rivisitato, così come auspicato, nella direzione della valorizzazione delle voci relative alle attività istituzionali che rappresentano l'essenza fondamentale del Consiglio.

Il Consigliere UGGÈ ringrazia il Segretario Generale per la premessa al suo intervento, che ritiene rappresenti la dimostrazione della volontà di voler operare nell'interesse del funzionamento del Consiglio. Esprime apprezzamento per l'intervento svolto dal Presidente del Collegio dei revisori, dichiarando di non volersi soffermare su aspetti legati al bilancio, se non per sollevare una questione concernente l'interpretazione circa la validità della procedura delle votazioni e della formazione delle maggioranze.

Nel ringraziare il Consigliere Segretario dell'Assemblea per aver dato conto, anche nel Verbale della seduta del 20 marzo 2012, di alcune perplessità dello stesso tenore, dichiara di astenersi dal partecipare al voto su qualsiasi delibera, a partire da quella odierna in discussione.

Il Consigliere ONIDA nel concordare con le considerazioni svolte dalla Cons. Salvemini circa la quasi impossibilità di esprimere una valutazione sulle voci del bilancio preventivo in assenza di un confronto con le voci dell'esercizio precedente, suggerisce di rimandare l'approvazione del bilancio preventivo ad una successiva seduta perché possa essere ripresentato e corredato della relazione da più parti già richiesta. Preannuncia, perciò, la sua astensione o voto contrario in mancanza di tale rinvio.

Sul bilancio segnala in particolare, come degni di chiarimenti e approfondimenti utili per la loro piena comprensione, i capitoli: 355 "Fondo di accantonamenti e oneri derivanti da provvedimenti normativi", e 130 e 135, riguardanti rispettivamente "Fondo unico per il personale del segretariato" e "Retribuzione di posizione fissa e variabile di risultato per il Fondo dirigenti prima e seconda fascia".

Il Consigliere MACCIOTTA esprime anzitutto soddisfazione per le dichiarazioni preliminari svolte dal Segretario Generale, che interpreta come l'intenzione di voler provvedere alla pubblicazione degli atti legittimamente approvati dall'Assemblea, attenendosi a tali decisioni e astenendosi da comportamenti contrari a esse.

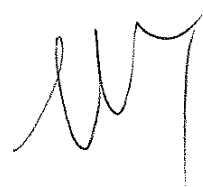
In merito al punto all'o.d.g., condivide l'osservazione relativa alla lettura complicata del bilancio, soprattutto in assenza di spiegazione. Sottolinea, poi, l'attuale fase di transizione di alcune competenze, tra cui quella relativa al bilancio, che sarà giustamente, a suo avviso, restituita agli organi istituzionali del CNEL, essendo competenza di natura eminentemente politica e non amministrativa. Da questo punto di vista ritiene che la completa riscrittura del bilancio possa avvenire in fase di assestamento del bilancio stesso, quando sarà stato anche approvato il programma di lavoro e conseguentemente applicate le previsioni di spesa ai capitoli del bilancio di lavoro.

Riferendosi all'allegato prospetto sul personale comandato, domanda se le relative competenze non siano rinvenibili nel personale interno, considerato anche l'auspicio che l'Assemblea di agosto aveva espresso per la riduzione di tale personale in comando.

Anche a nome degli altri esperti esprime, infine, una valutazione e un voto neutrale rispetto al bilancio attuale, rinviando ulteriori considerazioni al momento della presentazione, più rapida possibile, del primo assestamento di bilancio.

Il Consigliere CARABBA condivide l'ipotesi del Cons. Macciotta di rinviare alla data dell'assestamento del bilancio la soluzione dei problemi posti dalla Cons. Salvemini, inserendo anche la relazione al bilancio.

Esprime poi la preoccupazione che il risparmio di spesa, derivato dal dimezzamento del numero dei consiglieri, sia assorbito tutto dalle spese di funzionamento, perché invece tale risparmio, a suo avviso, deve andare per la maggior parte a sostenere le attività istituzionali. Non è immaginabile, infatti, che il doloroso taglio effettuato ad un organo di rilevanza costituzionale si traduca in un risparmio di spesa assorbito dalla macchina amministrativa.



Chiede inoltre al segretario generale chiarimenti circa la tabella riassuntiva della ripartizione per aree, in particolare la voce delle “spese per l'espletamento delle funzioni istituzionali”, di circa 3,8 milioni, e se anche all'interno di questa le Commissioni del CNEL possano assegnare incarichi ad esperti, oppure se non sia possibile solo all'interno della voce espressamente relativa agli “espertati per attività di programma”, che ammonta a 67.000 €.

(Il Segretario generale MASSI indica che ci sono anche i 411.000 € dei contratti di lavoro flessibile.)

Il Consigliere CARABBA dichiara che allora la cifra appare congrua, fermo restando il concetto che quanto si è risparmiato con il dimezzamento dei Consiglieri sia destinato alle spese di funzionamento e alle attività istituzionali.

Suggerisce che, in sede di assestamento, le voci della tabella relative all'attività di programma (260, 270, 275) siano ripartite per le cinque aree tematiche affidate alle cinque Commissioni, destinando, tramite l'atto dell'Assemblea che è il bilancio, le relative risorse alle attività istituzionali. Il respingimento del bilancio a dicembre, del resto, era stato motivato per l'assenza di un programma di lavoro, e così, in vista dell'assestamento, si potrà preparare una ripartizione programmatica delle risorse legata all'attività di programma corrispondente all'area delle cinque Commissioni.

Il PRESIDENTE prega i Consiglieri di limitare il tempo degli interventi, per non mettere a repentaglio il numero legale dei presenti in aula.

Il Consigliere JANNOTTI PECCI esprime soddisfazione per l'inversione di tendenza operata nell'elaborazione del bilancio, che ha destinato risorse significative all'attività degli organi. Dunque preannuncia la dichiarazione di voto positiva per la Confindustria.

Segnala, però, l'esigenza che si pongano in essere tutte le più adeguate iniziative per conferire sempre maggiore trasparenza non solo agli atti formali, ma anche alle questioni sostanziali che caratterizzano la vita del CNEL. Infine esprime soddisfazione per le dichiarazioni che il segretario generale ha reso. Ritiene che costituiscano il modo migliore per riprendere un cammino concreto e operativo, anche alla luce di quanto sta accadendo nel dibattito politico e nel rapporto tra le parti sociali e i livelli di governo e istituzionali, e che potrebbero aprire al CNEL una nuova stagione.

Il Consigliere PENNISI concorda con le affermazioni dei Consiglieri intervenuti e in particolare della Cons. Salvemini. Tuttavia, dopo aver ascoltato le dichiarazioni introduttive del Segretario Generale, e tenuto conto degli oltre quattro mesi di esercizio provvisorio già trascorsi, propone di approvare il bilancio oggi e di avere, per la prossima Assemblea, la richiesta relazione al bilancio stesso.

Riferendosi poi al personale in comando, chiede se tale presenza sia davvero essenziale e, per quel che riguarda la dirigenza generale di prima fascia, ribadisce la sua opinione circa l'inutilità di un secondo dirigente generale in un organo di così limitate dimensioni.

Infine segnala l'esigenza di destinare maggiori risorse al capitolo riguardante le consulenze esterne alle Commissioni istruttorie, a fronte dei risparmi ottenuti con la diminuzione delle indennità dei Consiglieri.

Il Consigliere LAPADULA, riferendosi alle dichiarazioni iniziali del segretario generale, ritiene di interpretarle come il segnale di chiusura di una fase di difficoltà nel corso degli ultimi mesi e, a tale proposito, ringrazia il Presidente del CNEL per avere svolto la paziente opera di ricucitura dei rapporti. Passando al bilancio, si dichiara d'accordo con le considerazioni svolte da diversi Consiglieri e, in particolare, condivide la proposta del Cons. Carabba di unificare la discussione sul bilancio consuntivo con l'assestamento del bilancio, così da risolvere tutti i problemi posti. Ribadisce, a sua volta, che i risparmi ottenuti non vadano a sostenere spese di funzionamento. Suggerisce, infine, di svolgere approfondimenti sulla natura dei contratti temporanei, in particolare distinguendo tra le attività di espertato e di ricerca che attengono ad adempimenti di legge e le altre necessarie alle



attività istituzionali. Se si dovesse contare solo sui 67.000 € per gli esperti è chiaro che ci sarebbero problemi.

Il PRESIDENTE interviene per ricordare che su alcune voci di bilancio il Ministero dell'Economia ha posto "un tetto" e perciò è necessario orientare le risorse in maniera intelligente.

Il Consigliere GUALACCINI annuncia il voto favorevole sul bilancio che ritiene convincente, pur se migliorabile. Esprime, inoltre, apprezzamento per l'intervento del Segr. Generale e soddisfazione per il preannunciato incontro con i coordinatori degli organismi del CNEL, che potrà essere anche l'occasione per il chiarimento di eventuali problemi esistenti.

SEGRETARIO GENERALE "Ho alcune brevissime annotazioni, solo per puntualizzare alcune questioni.

Mi scuso perché probabilmente, nel diffondere gli atti, abbiamo dato per scontato che ciascuno di voi si portasse dietro quelli dell'altra volta. Recupereremo nella prossima puntata. La relazione che invocava la professoressa esiste ed è quella che fu redatta l'altra volta. Da sempre, e lo può confermare il presidente del Collegio dei revisori, la relazione viene stesa insieme dall'Amministrazione e dal Collegio dei revisori. Infatti, c'era una relazione esaustiva già l'altra volta, che illustrava i singoli appostamenti di bilancio.

Nella scorsa occasione c'era anche il prospetto che comparava il bilancio consuntivo con quello preventivo. In effetti, rispetto a tale circostanza le variazioni sono rappresentate soltanto dai 3,100 milioni in più ricevuti dal Tesoro e lo spostamento di 150.000 euro per l'ultima voce. Per il resto il bilancio è rimasto uguale.

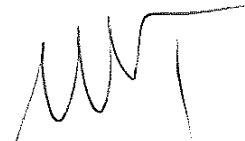
Tenete conto, però, che il bilancio consuntivo del 2011 è stato redatto col vecchio sistema di bilancio, che era completamente disallineato dal Si.Co.Ge. Nel 2012 siamo entrati finalmente, buoni ultimi, anche noi nel Si.Co.Ge e adesso lo schema di bilancio è quello standard dello Stato, il SEC 95. Non ci possiamo più inventare i capitoli, come avveniva prima. Effettuare il *merge* fra il già consuntivo del 2011 e il preventivo del 2012 è stata una grande fatica, già dal settembre o dall'ottobre dell'anno scorso.

Abbiamo tirato fuori una tabella che era agli atti – ve li riporto la prossima volta –, una tabella comparativa che non per singolo capitolo, perché non c'è più la corrispondenza, ma per grandi voci confrontava i dati di consuntivo e di preventivo. Provvederemo senz'altro a portarla la prossima volta. Per quanto riguarda il personale, consigliere Macciotta, i comandi servono e, purtroppo, ne servirebbero anche di più. L'ho scritto anche nell'ultima relazione. Siamo in una dotazione organica fortemente deficitaria. Nel prospetto che ho allegato ho anche mostrato dove sono allocate attualmente le unità comandate. La maggior parte è sulla parte amministrativa. È chiaro che, se dobbiamo restituire quelli dell'Amministrazione, si devono sottrarre risorse all'attività del programma, perché comunque la macchina deve funzionare. Non funziona col computer, purtroppo. Gli atti amministrativi non vengono redatti dai computer, ma dagli esseri umani.

Tenete conto che rispetto a 86, che è la dotazione organica attuale, quella ideale sarebbe di 120. Io sono perfettamente consapevole che a 120 non si riesce ad arrivare, ma, a maggior ragione, nel momento in cui c'è stata una riduzione di consiglieri, si pone il problema che soprattutto le risorse più qualificate, cioè i dirigenti e i funzionari, debbano portare un supporto incrementale rispetto al passato.

Abbiamo già compiuto lo sforzo di spostare, con l'ultimo ordine di servizio che ho già diramato a tutti, più risorse di professionali possibile sulle attività di supporto di programma e di tenere il minimo indispensabile sull'area amministrativa. Tenete conto che più di tanto non si può fare, perché il famoso articolo 97 della Costituzione incombe anche su di me, oltre che sul Consiglio.

Quanto al dirigente di prima fascia, di cui parlava il Presidente Pennisi, c'è un contenzioso in atto davanti alla giustizia amministrativa. Attendiamo l'esito e vediamo. Se l'esito sarà in un dato senso, si



sopprimerà il posto; se sarà in un altro senso, vedremo. Siamo *sub iudice* e attendiamo il pronunciamento.

Presidente Carabba, è ovvio che tutto il risparmio andrà all'attività istituzionale, ci mancherebbe altro. Non c'è da spostare nulla. Mi piace evidenziare all'Assemblea che rispetto al bilancio che fu portato a dicembre, dove un dato capitolo, quello dei contratti specialistici stipulati per l'attività amministrativa, era stato incrementato, su richiesta di alcuni consiglieri, a un determinato valore, quello stesso capitolo, su proposta del Collegio dei revisori, perfettamente e pienamente accolto dal segretariato, è stato riabbassato e la cifra recuperata, 150.000 euro, spostata su un altro capitolo, l'articolo 12. Sono sempre contratti di professionalità alte, ma per attività di programma, non per attività amministrativa. È un chiaro segnale che lo sforzo è proiettato fortemente, se non esclusivamente, sulle attività di programma. Si vedrà anche dove allocare le ulteriori risorse.

Per quanto riguarda la componente amministrativa, non ve n'è alcuna ulteriore esigenza, a meno che non escano fuori problemi seri sulla sicurezza del lavoro. Abbiamo un problema che ci trasciniamo da diversi anni e che stiamo fronteggiando lentamente con i vigili del fuoco, ma riteniamo che l'appostamento che abbiamo stanziato per il 2012 ci copra sufficientemente. A meno che non ci siano problemi, l'attività amministrativa è coperta ampiamente. Grazie, Presidente”


Il Consigliere ONIDA, concordando con la proposta del Cons. Carabba, interviene per rettificare, in senso favorevole, la sua precedente dichiarazione di voto.

Il PRESIDENTE pone in votazione il bilancio preventivo.

(L'Assemblea approva a maggioranza con due astenuti)

OMISSIS

Il Consigliere Segretario
Marcello Tocco



Il Presidente
Antonio MARZANO





PARTE I - ENTRATE ESERCIZIO 2012

N° capit. Bilancio 2012	DENOMINAZIONE CAPP.	STANZIAMENTO INIZIALE	PRIMA VARIAZIONE	STANZIAMENTO DEFINITIVO
1. SEGRETARIATO GENERALE				
1.1. ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO O DI FONTE PUBBLICA				
105	Dotazione ordinaria a carico del bilancio dello Stato (Legge n.936/86)	19.269.333,00	0,00	19.269.333,00
01	Dotazione ordinaria a carico del bilancio dello Stato (Legge n.936/86)	19.269.333,00	0,00	19.269.333,00
110	Altre entrate a carico del bilancio statale (L.383/2000)	100.000,00	1.000,00	101.000,00
01	Finanziamento per l'aumento di n.10 Consiglieri (L.383/2000)	100.000,00	1.000,00	101.000,00
115	Altre entrate di fonte pubblica	0,00	0,00	0,00
01	Altre entrate a carico del bilancio statale	0,00	0,00	0,00
02	Altre entrate di fonte pubblica	0,00	0,00	0,00
1.1. ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO O DI FONTE PUBBLICA - TOTALE:		19.369.333,00	1.000,00	19.370.333,00
1.2. ENTRATE DIVERSE				
120	Finanziamento per l'attività dell'O.N.C.	0,00	150.000,00	150.000,00
01	Finanziamento per l'attività dell'O.N.C.	0,00	150.000,00	150.000,00
125	Finanziamento per l'attività della Consulta Nazionale per la Sicurezza Stradale	0,00	0,00	0,00
01	Finanziamento per l'attività della Consulta Nazionale per la Sicurezza Stradale	0,00	0,00	0,00
130	Finanziamento per l'attività dell'Osservatorio sui Servizi Pubblici Locali	0,00	0,00	0,00
01	Finanziamento per l'attività dell'Osservatorio sui Servizi Pubblici Locali	0,00	0,00	0,00
135	Finanziamento per l'attività dell'Osservatorio sull'Economia Sociale	0,00	45.000,00	45.000,00
01	Finanziamento per l'attività dell'Osservatorio sull'Economia Sociale	0,00	45.000,00	45.000,00
140	Finanziamento per le attività in materia di Politiche Giovanili (Convenzione CNEL-PdCM)	0,00	0,00	0,00
01	Finanziamento per le attività in materia di Politiche Giovanili	0,00	0,00	0,00
145	Somme versate da Enti pubblici	0,00	0,00	0,00
01	Somme versate da Enti pubblici	0,00	0,00	0,00
150	Somme versate da privati	25.000,00	21.193,90	46.193,90
01	Somme versate da privati	0,00	0,00	0,00
02	Rimborso spese per utilizzo Aule CNEL	25.000,00	0,00	25.000,00
03	Rettifiche a costi	0,00	21.193,90	21.193,90
1.2. ENTRATE DIVERSE - TOTALE:		25.000,00	216.193,90	241.193,90
1.3. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
155	Avanzo di amministrazione (attività CNEL) relativo all'esercizio precedente	5.176.924,62	4.802.231,64	9.979.156,26
01	Avanzo di amministrazione (attività CNEL) relativo all'esercizio precedente	5.176.924,62	4.802.231,64	9.979.156,26
160	Avanzo di amministrazione (attività O.N.C. - Dlgs 286/98) relativo all'esercizio precedente	200.000,00	31.832,81	231.832,81
01	Avanzo di amministrazione (attività O.N.C. - Dlgs 286/98) relativo all'esercizio precedente	200.000,00	31.832,81	231.832,81
165	Avanzo di amministrazione (attività Consulta Nazionale per la Sicurezza Stradale) relativo all'esercizio precedente	0,00	48.307,67	48.307,67
01	Avanzo di amministrazione (attività Consulta Nazionale per la Sicurezza Stradale) relativo all'esercizio precedente	0,00	48.307,67	48.307,67
170	Avanzo di amministrazione (attività Osservatorio sui Servizi Pubblici Locali) relativo all'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
01	Avanzo di amministrazione (attività Osservatorio sui Servizi Pubblici Locali) relativo all'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
175	Avanzo di amministrazione (attività Osservatorio sull'Economia Sociale) relativo all'esercizio precedente	82.258,88	-50.847,91	31.410,97
01	Avanzo di amministrazione (attività Osservatorio sull'Economia Sociale) relativo all'esercizio precedente	82.258,88	-50.847,91	31.410,97
180	Avanzo di amministrazione (attività Politiche Giovanili) relativo all'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
01	Avanzo di amministrazione (attività Politiche Giovanili) relativo all'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
1.3. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - TOTALE:		5.459.183,50	4.831.524,21	10.290.707,71
1.4. PARTITE DI GIRO				
185	Partite di giro	0,00	20.000,00	20.000,00
01	Partite di giro	0,00	20.000,00	20.000,00
1.4. PARTITE DI GIRO - TOTALE:		0,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE SEGRETARIATO GENERALE		24.853.516,50	5.068.718,11	29.922.234,61



PARTE II - SPESE ESERCIZIO 2012

N° capit. Bilancio 2012	DENOMINAZIONE CAPP.	STANZIAMENTO INIZIALE	PRIMA VARIAZIONE	STANZIAMENTO DEFINITIVO
	1. SEGRETARIATO GENERALE			
	1.1. SPESE CORRENTI			
105	Competenze fisse e continuative del Presidente, dei Vice Presidenti e dei Consiglieri	3.350.000,00	1.000,00	3.351.000,00
01	<i>Competenze fisse e continuative del Presidente, dei Vice Presidenti e dei Consiglieri</i>	3.350.000,00	1.000,00	3.351.000,00
110	Competenze lorde fisse e continuative del Personale del Segretariato (incluso i contributi a carico del lavoratore e della PA)	4.610.000,00	-60.841,22	4.549.158,78
01	<i>competenze lorde fisse del personale del Segretariato, inclusi i contributi a carico del lavoratore</i>	3.550.000,00	-43.966,77	3.506.033,23
02	<i>contributi a carico della PA</i>	1.060.000,00	-16.874,45	1.043.125,55
115	Accantonamenti per nuovi oneri contrattuali e previdenza complementare	155.000,00	0,00	155.000,00
01	<i>accantonamenti per nuovi oneri contrattuali</i>	55.000,00	0,00	55.000,00
02	<i>adesione al fondo di previdenza complementare per i dipendenti pubblici</i>	100.000,00	0,00	100.000,00
120	Compensi lordi agli estranei della P.A. addetti al Presidente e ai Vice Presidenti	401.000,00	161.000,00	562.000,00
01	<i>compensi lordi inclusi contributi a carico del lavoratore</i>	327.000,00	131.500,00	458.500,00
02	<i>contributi a carico della PA</i>	74.000,00	29.500,00	103.500,00
125	Lavoro straordinario	313.000,00	0,00	313.000,00
01	<i>compensi lordi inclusi contributi a carico del lavoratore</i>	252.000,00	0,00	252.000,00
02	<i>contributi a carico della PA</i>	61.000,00	0,00	61.000,00
130	Fondo Unico di Amministrazione per il personale del Segretariato	565.875,00	0,00	565.875,00
01	<i>compensi lordi inclusi contributi a carico del lavoratore</i>	454.875,00	0,00	454.875,00
02	<i>contributi a carico della PA</i>	111.000,00	0,00	111.000,00
135	retribuzione di posizione fissa e variabile e di risultato (Fondo dirigenti I e II fascia)	903.891,62	-167.607,10	736.284,52
01	<i>retribuzione di posizione fissa e variabile e di risultato (fondo) dirigenti I e II fascia inclusi contributi a carico del lavoratore</i>	695.891,62	-129.038,01	566.853,61
02	<i>contributi a carico della PA</i>	208.000,00	-38.569,09	169.430,91
140	IRAP	730.000,00	0,00	730.000,00
01	<i>IRAP</i>	730.000,00	0,00	730.000,00
145	Buoni pasto	309.000,00	0,00	309.000,00
01	<i>Buoni pasto inclusi contributi a carico del lavoratore</i>	278.000,00	0,00	278.000,00
02	<i>contributi a carico della PA</i>	31.000,00	0,00	31.000,00
150	interventi assistenziali	207.000,00	0,00	207.000,00
01	<i>interventi assistenziali</i>	207.000,00	0,00	207.000,00
155	acquisto di beni di consumo, materiale e servizi per il funzionamento degli uffici	400.000,00	0,00	400.000,00
01	<i>carta e cancelleria</i>	150.000,00	0,00	150.000,00
02	<i>beni di consumo strumentali al funzionamento degli Uffici e alle esigenze Istituzionali e di decoro</i>	250.000,00	0,00	250.000,00
160	Stampati (Pubblicazioni e periodici, abbonamenti, giornali e riviste)	172.000,00	0,00	172.000,00
01	<i>Pubblicazioni, periodici e abbonamenti</i>	147.000,00	0,00	147.000,00
02	<i>Giornali e riviste</i>	25.000,00	0,00	25.000,00
165	combustibile, lubrificanti, carburante	90.000,00	0,00	90.000,00
01	<i>combustibile, lubrificanti, carburante</i>	90.000,00	0,00	90.000,00
170	Noleggi, locazioni e leasing operativi	300.000,00	0,00	300.000,00
01	<i>noleggio, locazione e leasing di attrezzature/impianti e mezzi di trasporto</i>	150.000,00	0,00	150.000,00
02	<i>noleggio, locazione e leasing di altri beni anche di natura informatica (fotocopiatrici, fax,....)</i>	150.000,00	0,00	150.000,00
175	Manutenzione ordinaria di immobili	300.000,00	0,00	300.000,00
01	<i>manutenzione ordinaria di immobili</i>	300.000,00	0,00	300.000,00
180	Manutenzione ordinaria di beni, impianti, macchinari, hardware e software	800.000,00	0,00	800.000,00
01	<i>manutenzione ordinaria di beni, impianti e macchinari</i>	450.000,00	0,00	450.000,00
02	<i>manutenzione ordinaria di hardware e software</i>	350.000,00	0,00	350.000,00
185	Utenze e canoni per telefonia fissa e mobile	180.000,00	0,00	180.000,00
01	<i>Utenze e canoni per telefonia fissa</i>	60.000,00	0,00	60.000,00
02	<i>utenze e canoni per telefonia mobile</i>	120.000,00	0,00	120.000,00
190	Utenze e canoni per servizi (acqua, gas, energia elettrica, tassa rifiuti....)	400.000,00	21.193,90	421.193,90
01	<i>Utenze e canoni per servizi (acqua, gas, energia elettrica, tassa rifiuti.....)</i>	400.000,00	21.193,90	421.193,90
195	Servizi di sorveglianza e custodia	200.000,00	0,00	200.000,00
01	<i>Servizi di sorveglianza e custodia</i>	200.000,00	0,00	200.000,00
200	Servizi di pulizia	200.000,00	0,00	200.000,00
01	<i>Servizi di pulizia</i>	200.000,00	0,00	200.000,00
205	Servizi di stampa e rilegatura	150.000,00	0,00	150.000,00
01	<i>servizi di stampa e rilegatura</i>	150.000,00	0,00	150.000,00
210	Trasporti, traslochi e facchinaggio	40.000,00	0,00	40.000,00
01	<i>Trasporti, traslochi e facchinaggio</i>	40.000,00	0,00	40.000,00
215	Prestazioni artigianali	100.000,00	0,00	100.000,00
01	<i>Prestazioni artigianali</i>	100.000,00	0,00	100.000,00
220	Interventi relativi alla sicurezza sul lavoro - decreto 81/2008	311.000,00	0,00	311.000,00
01	<i>Interventi relativi alla sicurezza sul lavoro - decreto 81/2008</i>	311.000,00	0,00	311.000,00

N° capit. Bilancio 2012	DENOMINAZIONE CAPP.	STANZIAMENTO INIZIALE	PRIMA VARIAZIONE	STANZIAMENTO DEFINITIVO
225	Altri servizi ausiliari non classificati altrove	300.000,00	0,00	300.000,00
01	<i>altri servizi non classificati altrove</i>	300.000,00	0,00	300.000,00
230	Oneri postali e telegrafici	43.000,00	0,00	43.000,00
01	<i>Oneri postali e telegrafici</i>	43.000,00	0,00	43.000,00
235	Formazione generica e specialistica, valorizzazione e reclutamento delle risorse umane	100.000,00	0,00	100.000,00
01	<i>Formazione generica e specialistica, valorizzazione e reclutamento delle risorse umane</i>	100.000,00	0,00	100.000,00
240	Interpretariato e traduzioni	25.000,00	55.000,00	80.000,00
01	<i>interpretariato e traduzioni</i>	25.000,00	55.000,00	80.000,00
245	Pubblicità, comunicazione e relazioni istituzionali	150.000,00	0,00	150.000,00
01	<i>Comunicazione istituzionale</i>	150.000,00	0,00	150.000,00
250	Spese per relazioni esterne	700.000,00	0,00	700.000,00
01	<i>spese per la comunicazione, l'immagine e le manifestazioni istituzionali</i>	46.000,00	0,00	46.000,00
02	<i>spese per incontri istituzionali connessi all'attività di Organismi internazionali o comunitari</i>	654.000,00	0,00	654.000,00
255	spese di rappresentanza	2.000,00	0,00	2.000,00
01	<i>spese di rappresentanza</i>	2.000,00	0,00	2.000,00
260	Spese per l'espletamento delle funzioni istituzionali (compresi gli oneri per la partecipazione alle riunioni di estranei al Cnel)	3.831.158,00	752.564,64	4.583.722,64
01	<i>Spese per l'espletamento delle funzioni istituzionali (compresi gli oneri per la partecipazione alle riunioni di estranei al Cnel)</i>	668.000,00	415.722,64	1.083.722,64
02	<i>Spese per acquisizione dati necessari all'attività di programma</i>	3.163.158,00	336.842,00	3.500.000,00
265	Acquisizioni specialistiche ex articolo 10 regolamento di organizzazione	150.000,00	0,00	150.000,00
01	<i>Acquisizioni specialistiche ex articolo 10 regolamento di organizzazione</i>	150.000,00	0,00	150.000,00
270	Espertati per Attività di programma	67.000,00	0,00	67.000,00
01	<i>Espertati per Attività di programma</i>	67.000,00	0,00	67.000,00
275	Convenzioni di ricerca	107.000,00	0,00	107.000,00
01	<i>Convenzioni convenzioni di ricerca</i>	107.000,00	0,00	107.000,00
280	Spese relative all'O.N.C. (D.Lgs. 286/98)	200.000,00	181.832,81	381.832,81
01	<i>spese relative all'ONC (D. Lgs.286/98)</i>	200.000,00	181.832,81	381.832,81
285	Spese relative all'attività della Consulta Nazionale per la Sicurezza Stradale	0,00	48.307,67	48.307,67
01	<i>spese relative all'attività della Consulta Nazionale per la Sicurezza stradale</i>	0,00	48.307,67	48.307,67
290	Spese relative all'attività dell'Osservatorio sui Servizi Pubblici Locali	0,00	0,00	0,00
01	<i>spese relative all'attività dell'Osservatorio sui Servizi Pubblici Locali</i>	0,00	0,00	0,00
295	Spese relative all'attività dell'Osservatorio sull'Economia Sociale	82.258,88	-5.847,91	76.410,97
01	<i>Spese relative all'attività dell'Osservatorio sull'Economia Sociale</i>	82.258,88	-5.847,91	76.410,97
300	Spese relative alla Convenzione CNEL- PdCM in materia di Politiche Giovanili	0,00	0,00	0,00
01	<i>Spese relative alla Convenzione CNEL-PdCM in materia di Politiche Giovanili</i>	0,00	0,00	0,00
304	Spese delegazioni e viaggio, Italia ed Estero Presidente, Vice Pres. e Consiglieri	90.000,00	0,00	90.000,00
01	<i>Spese delegazioni e viaggio, Italia ed Estero Presidente, Vice Pres. e Consiglieri</i>	90.000,00	0,00	90.000,00
305	Spese per la partecipazione di Presidente, Vice Pres. e Consiglieri ai lavori del Consiglio	1.210.000,00	0,00	1.210.000,00
01	<i>Spese per la partecipazione di Presidente, Vice Pres. e Consiglieri ai lavori del Consiglio</i>	1.210.000,00	0,00	1.210.000,00
310	Spese delegazioni e viaggio, Italia ed Estero, personale dirigente, non dirigente, personale estraneo addetto al Presidente e Vice Presidenti	92.000,00	0,00	92.000,00
01	<i>Spese delegazioni e viaggio, Italia ed Estero, personale dirigente, non dirigente, personale estraneo addetto al Presidente e Vice Presidenti</i>	92.000,00	0,00	92.000,00
315	Contratti di lavoro flessibile di cui all'art. 12 del Reg. Org.ne	411.000,00	89.000,00	500.000,00
01	<i>Contratti di lavoro flessibile di cui all'art. 12 del Reg. Org.ne</i>	411.000,00	89.000,00	500.000,00
320	Spese per liti, arbitraggi, risarcimento ed accessori - tasse governative	90.000,00	83.803,55	173.803,55
01	<i>Spese per liti, arbitraggi, risarcimento ed accessori - tasse governative</i>	90.000,00	83.803,55	173.803,55
325	Partecipazione ad organismi internazionali e/o nazionali	75.333,00	424.667,00	500.000,00
01	<i>Partecipazione ad organismi internazionali e/o nazionali</i>	75.333,00	424.667,00	500.000,00
330	Premi assicurativi	100.000,00	0,00	100.000,00
01	<i>Premi assicurativi</i>	100.000,00	0,00	100.000,00
335	Ammortamenti di Bilancio di beni mobili	0,00	0,00	0,00
01	<i>Ammortamenti di Bilancio di beni mobili</i>	0,00	0,00	0,00
340	Ammortamenti di Bilancio di beni immobili	0,00	0,00	0,00
01	<i>Ammortamenti di Bilancio di beni immobili</i>	0,00	0,00	0,00
345	Fondo occorrente per la reiscrizione in bilancio delle somme cadute in perenzione	100.000,00	0,00	100.000,00
01	<i>Fondo occorrente per la reiscrizione in bilancio delle somme cadute in perenzione</i>	100.000,00	0,00	100.000,00
350	Fondo di riserva	200.000,00	0,00	200.000,00
01	<i>Fondo di riserva</i>	200.000,00	0,00	200.000,00
355	Fondo accantonamenti per oneri derivanti da provvedimenti normativi e per le iniziative connesse alle disposizioni di finanza pubblica	1.000.000,00	3.464.644,77	4.464.644,77
01	<i>Fondo accantonamenti per oneri derivanti da provvedimenti normativi e per le iniziative connesse alle disposizioni di finanza pubblica</i>	1.000.000,00	3.464.644,77	4.464.644,77
360	Fondo-cassa per minute spese	10.000,00	0,00	10.000,00
01	<i>Fondo cassa per minute spese</i>	10.000,00	0,00	10.000,00
	1.1. SPESE CORRENTI - TOTALE:	24.323.516,50	5.048.718,11	29.372.234,61
	1.2. SPESE IN CONTO CAPITALE			
365	Mobili e arredi per ufficio, anche per alloggi e pertinenze	100.000,00	0,00	100.000,00
01	<i>Mobili e arredi per ufficio, anche per alloggi e pertinenze</i>	100.000,00	0,00	100.000,00
370	Impianti e attrezzature	100.000,00	0,00	100.000,00

N° capit. Bilancio 2012	DENOMINAZIONE CAPP.	STANZIAMENTO INIZIALE	PRIMA VARIAZIONE	STANZIAMENTO DEFINITIVO
01	<i>Impianti e attrezzature</i>	100.000,00	0,00	100.000,00
375	Manutenzione straordinaria di beni immobili	100.000,00	0,00	100.000,00
01	<i>Manutenzione straordinaria di beni immobili</i>	100.000,00	0,00	100.000,00
380	Software	90.000,00	0,00	90.000,00
01	<i>Software</i>	90.000,00	0,00	90.000,00
385	Hardware	90.000,00	0,00	90.000,00
01	<i>Hardware</i>	90.000,00	0,00	90.000,00
390	altri investimenti non altrove classificati	50.000,00	0,00	50.000,00
01	<i>altri investimenti non altrove classificati</i>	50.000,00	0,00	50.000,00
	1.2. SPESE IN CONTO CAPITALE - TOTALE:	530.000,00	0,00	530.000,00
	1.3. PARTITE DI GIRO			
395	Partite di giro	0,00	20.000,00	20.000,00
01	<i>Partite di giro</i>	0,00	20.000,00	20.000,00
	1.3. PARTITE DI GIRO - TOTALE:	0,00	20.000,00	20.000,00
	TOTALE SEGRETARIATO GENERALE	24.853.516,50	5.068.718,11	29.922.234,61



Relazione allo Schema di Bilancio di Previsione 2012

Lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2012, è stato redatto secondo lo standard dei sistemi informativi Sicoge-Sirgs (SEC 95), per uniformare il sistema di contabilità ad un unico modello, di cui alla legge 196 del 2009, adottato dalle principali amministrazioni (P.C.M., MEF.....) nonché dagli altri Organi costituzionali e di rilevanza costituzionale.

La citata legge 196 del 2009 ha assegnato, infatti, un ruolo centrale all'armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche per garantire, contestualmente, la leggibilità e la trasparenza delle informazioni contenute nei bilanci pubblici.

L'adesione ai suddetti sistemi informativi, in corso di realizzazione, è tesa a produrre risultati di maggiore efficienza e snellimento delle procedure per la tenuta della contabilità.

L'adozione del sistema informativo Sicoge-Sirgs consentirà infatti, in prospettiva, di implementare anche la contabilità economica, analitica e patrimoniale consentendo, al CNEL, di soddisfare le esigenze di controllo, di gestione e di monitoraggio delle spese normativamente previste.

Il bilancio di previsione 2012, redatto ai sensi del Regolamento di contabilità del CNEL approvato con D.P.R. 17 agosto 1999, n° 440, è stato predisposto in relazione alle dotazioni finanziarie in corso di assegnazione e, precisamente :

- 1) € 16.070.000,00 corrispondente allo stanziamento di cui alla Legge di Bilancio dello Stato, conformemente alla previsione dell'art. 21 della legge n. 936 del 30 dicembre 1986. Tale importo è stato determinato prudenzialmente, tenuto conto di quanto previsto nel Decreto Legge 98/2011 (a decorrere dall'anno 2012 gli stanziamenti del CNEL sono ridotti del 20% rispetto all'anno 2011);
- 2) € 100.000,00 quale finanziamento del Ministero del Lavoro, stante quanto previsto dall'art. 17 della legge n° 383/2000;

- 3) € 5.176.924,62 pari all'avanzo *presunto* di amministrazione al 31.12.2011, stimato con criteri prudenziali;
- 4) € 25.000,00 quale stima delle entrate derivanti dall'utilizzazione di aule del Cnel per convegni e seminari esterni, desunta dai dati storici
- 5) € 200.000,00 quale avanzo di amministrazione dell'ONC (d. Lgs. 286/98)¹;
- 6) € 82.258,88 quale avanzo di amministrazione dell'Osservatorio sull'Economia Sociale²;

Complessivamente, dunque, risultano disponibili € 21.654.183,50 da ripartire tra:

- a) spese vincolate nella loro misura da norme di legge, di regolamento o contrattuali (riferibili ai Consiglieri e al personale);
- b) spese di gestione a carattere incomprimibile;
- c) spese per il funzionamento dei servizi e delle strutture;
- d) spese per l'attuazione e lo sviluppo del Programma di lavoro determinato dall'Assemblea;
- e) fondi

Principali programmi ed obiettivi della spesa per il 2012

Nel quadro di una più generale azione tesa alla valorizzazione dell'attività consiliare e al contenimento e alla razionalizzazione della spesa, i principali programmi e obiettivi della spesa, per il 2012, possono essere così riepilogati.

1. Spese correlate ai Consiglieri

Lo stanziamento del capitolo relativo alle indennità del Presidente, Vicepresidenti e Consiglieri è stato determinato, secondo criteri prudenziali, in base alle cariche ricoperte nell'anno 2011, non essendo ancora stato completato l'iter normativo di riforma del CNEL.

Pertanto è stata considerata l'indennità di carica del Presidente, equiparata a quella spettante al Presidente di uno degli altri Organi ausiliari di cui all'articolo 100 della Costituzione; l'indennità di carica di n. 2 Vice Presidenti, l'indennità di carica di n. 10 Presidenti di Commissione e l'indennità di carica dell'attuale numero di Consiglieri,

¹ In esito all'approvazione delle variazioni al bilancio di previsione 2011, da parte dell'Assemblea

² In esito all'approvazione delle variazioni al bilancio di previsione 2011, da parte dell'Assemblea

considerato che non si è ancora concluso l'iter normativo di riforma del CNEL.

Le spese per missioni subiscono un decremento conseguente agli effetti del Decreto Legge 78/2010. In realtà, l'effettiva disponibilità di quanto stanziato nel corrispondente capitolo del bilancio 2011, era già condizionata agli effetti del Decreto Legge n. 78 del 2010, convertito dalla legge 122 del luglio 2010, contenente misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica (articolo 6, commi 6,7,13 e 14).

2. Spese per il personale

Le risorse destinate al personale di supporto all'attività consiliare, per il 2012, ammontano ad euro 5.954.766,62. Dal prospetto di riconciliazione per macro-aggregati, si evince un maggior stanziamento relativo al trattamento economico fondamentale (ammontante ad € 3.932.000,00), rispetto allo stanziamento nel bilancio di previsione 2011 (3.534.000,00).

In particolare, il maggior stanziamento è determinato da n.7 dipendenti comandati nel corso del 2011 e n.3 future posizioni di comando da attivare successivamente, nonché dall'indennità di funzione del Segretario Generale.

La variazione in aumento dello stanziamento relativo agli accantonamenti per nuovi oneri contrattuali e previdenza complementare, è conseguente alla possibile adesione al fondo di previdenza complementare Sirio.

E' stata poi prevista l'istituzione di un capitolo per compensi lordi previsti per gli estranei della P.A., addetti al Presidente e ai Vice Presidenti, con uno stanziamento pari ad euro 401.000,00.

Rispetto al 2011, è poi prevista una variazione in aumento (*di 25.000,00 euro*) per interventi assistenziali a favore del personale.

Nel quadro generale di valorizzazione delle risorse interne in servizio e per sopperire anche alla diminuita disponibilità di risorse per l'acquisto all'esterno di contributi di analisi e di ricerca, si sono poi sostanzialmente confermate le risorse per la formazione (per effetto del citato D.L. 78/2010).

3. Spese di gestione incompressibili

Le spese di gestione incompressibili si attestano su un livello corrispondente a quello previsto nel 2011. Nel prospetto di riconciliazione sono evidenziate le singole aree di spesa: pagamento delle utenze e dei canoni; corrispettivo per contratti, pluriennali o a

rinnovo annuale; spesa necessaria per far fronte alle esigenze di adeguamento ai sistemi di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, anche in relazione alla recente adesione del CNEL alla relativa Convenzione CONSIP; spese legali e relative a premi assicurativi; spesa per IRAP ed oneri sociali.

4. Spese per lavori, beni e servizi

Nel complesso, si può prevedere un significativo contenimento di questa tipologia di spese, tenendo altresì conto dei risparmi di gestione realizzati nel corso del 2011, incidenti anche sulle previsioni per il 2012.

In particolare si registra un contenimento della spesa relative alla manutenzione ordinaria (- 21% rispetto al 2011) e straordinaria degli immobili (- 70% rispetto al 2011). Ciò è conseguente anche all'assunzione, in via diretta, da parte del Provveditorato alle Opere Pubbliche, della realizzazione di alcuni interventi necessari ed urgenti (come il rifacimento della facciata), senza alcun onere per il CNEL.

Si è ipotizzata, inoltre, una diminuzione delle spese per l'informatica, già apprezzabile con i ridotti stanziamenti previsionali (- 44% rispetto al 2011).

Un incremento è invece previsto per la spesa relativa all'acquisto di beni necessari al funzionamento degli Uffici, al decoro e alle esigenze istituzionali, anche in relazione ad un ampio piano di adeguamento degli ambienti di lavoro ai parametri di sicurezza imposti dal Decreto Legislativo 81/2008.

5. Spese funzionali e di sviluppo all'attività di programma

Le risorse dedicate allo sviluppo dell'attività di programma e funzionali al Consiglio appaiono, nel complesso, sensibilmente potenziate (+46% rispetto al 2011).

Le risorse per le attività del Consiglio, relative a convenzioni di ricerca e consulenze, risultano sostanzialmente confermate rispetto a quelle dedicate alle stesse finalità nel 2011 (tenuto conto dei "tagli" apportati direttamente dalla manovra citata nei relativi capitoli del Bilancio).

Tuttavia risulta fortemente potenziato (+109% rispetto al 2011), il capitolo relativo all'acquisizione dei dati – anche di natura statistica – necessari alla formulazione di pareri ed osservazioni e proposte da parte dei competenti Organi Consiliari. Allo stesso modo risultano adeguati gli stanziamenti relativi alle acquisizioni specialistiche e ai contratti di lavoro flessibile.

Nelle specifiche voci di bilancio, sono state anche appostate le risorse che il Ministero del Lavoro ha riconosciuto per le attività nel settore dell'immigrazione e dell'economia sociale e che costituiscono, ad approvazione delle variazioni 2011, avanzo di amministrazione della specifica attività/gestione.

6. Fondi

Sono infine previsti:

- - un fondo per la reiscrizione in bilancio delle somme cadute in perenzione, con uno stanziamento prudenziale pari ad euro 100.000,00.
- -il fondo di riserva per le spese necessarie ed impreviste, ai sensi del vigente regolamento di contabilità;
- un fondo per gli accantonamenti operati ai sensi del D. L. 78/2010, convertito dalla legge 122/2010", conseguenti alle riduzioni di spesa previste dall'articolo 6 del citato Decreto Legge (e in particolare dal comma 21). L'importo complessivo pari ad euro 923.158,00 viene appostato sul neo-istituito fondo e su cui saranno operati, eventualmente, i successivi pagamenti.
- - un fondo cassa per le minute spese, con uno stanziamento pari ad euro 10.000,00.